

Svolta nel caso Toni-De Palo Anche il Libano apre un'inchiesta

ROMA — Il caso Toni-De Palo, i due giornalisti scomparsi misteriosamente in Libano nel settembre del 1980, è forse giunto alla vigilia di una svolta decisiva. Una delegazione di giornalisti si è recata a Beirut e per sei giorni ha contattato le maggiori autorità libanesi per ricostruire le ultime ore trascorse nel paese dai due giovani.

L'incontro più interessante è stato quello con il procuratore generale della corte di Cassazione di Beirut, Kamil Geagea. L'alto magistrato ha detto di non aver mai ricevuto alcuna segnalazione della scomparsa dei due giornalisti sia da parte della polizia e delle autorità libanesi, sia da parte del governo italiano e si è impegnato a portare avanti, per la prima volta, un'inchiesta autonoma